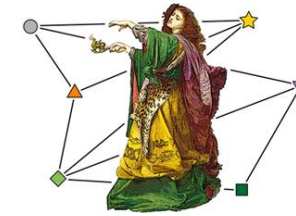


AUTORI

Dott.ssa Diana Ciliberti
Dott. Giuseppe Di Felice
Dott.ssa Valentina Iovara



Università degli Studi del Molise
Sede di Termoli



MoRGaNA Lab
Dip. di Bioscienze e Territorio
morgana.unimol@gmail.com

Analisi territoriale per la mappatura delle risorse

[CASTELBOTTACCIO]

SCHEDA COMUNE CASTELBOTTACCIO

MUNICIPIO: Via V. Emanuele III, 86030 Castelbottaccio - CB (tel. 0874 747210)

DESCRIZIONE: Il nome originario del paese è “Calcabuttaccio” (=roccia contornata da fossato pieno d’acqua) così come risulta da un documento risalente all’anno 1148, ma erroneamente, a partire da 1767, iniziò ad essere usato “Castelbottaccio” che così rimase.

Sorge al ridosso di una collina a 618 mt slm, sulla parte sinistra del fiume Biferno. Il punto più alto è Colle Iannone a metri 717 sul livello del mare, vedetta ad ampio raggio, da cui si vede il mare, le Tremiti e i monti del Matese. L’antico paese si snoda dalla “Rocca” dove era ubicata la Pincera e la Neviera, dal “Calvario” al “Codacchio”, fino al punto più basso, che termina ad Y, con due bracci. Il territorio è prevalentemente collinare, con pochi boschi ma è ricco di acqua, con diverse sorgenti ancora attive. Si estendono molti campi coltivati per il frumento e per il pascolo. Castelbottaccio ha svolto nei secoli il ruolo importante di vedetta sul tratturo Celano-Foggia, che congiunge il Sangro al Fortore, il Fucino alla Capitanata (direzione est-ovest). Infatti, anche a causa della ridotta e non fertile terra, gli abitanti si sono dati da fare nei settori connessi all’economia agricola e pastorale, i trasporti, gli scambi commerciali; ancor’oggi gli abitanti più anziani ricordano il passaggio dei “bruzzis” (=abruzzesi) che conducevano i pascoli in primavera e autunno per quelle terre. Dal 1870 sulla “via Nuova”, arteria di collegamento con Lucito, si è formata la nuova parte del paese, con prosecuzione per Lupara (via Roma), che passa al posto dell’ex morgia Corvara, ormai arretrata per i lunghi e cospicui scavi. La “Terra Antica”, il cuore del paese (municipio, chiesa madre, palazzo baronale) è collocata su un promontorio di arenaria circondata su tre lati da un vallone. Sulla cima del Colle Buono (a mt 701 slm) sorgeva in antico agglomerato di case, in questa area oggi residuano i resti di una torre circolare angioina a difesa del paese nel punto più alto; qui era attiva una “pincera” per la fabbrica dei coppi, vista la abbondante presenza di argilla.

PARTICOLARITÀ: Paesaggio rurale, Morgia Corvara e la tradizione scalpellini, portali in pietra del borgo

LOCALIZZAZIONE

Latitudine 41° 45' 15,48" N

Longitudine 14° 42' 34,92" E

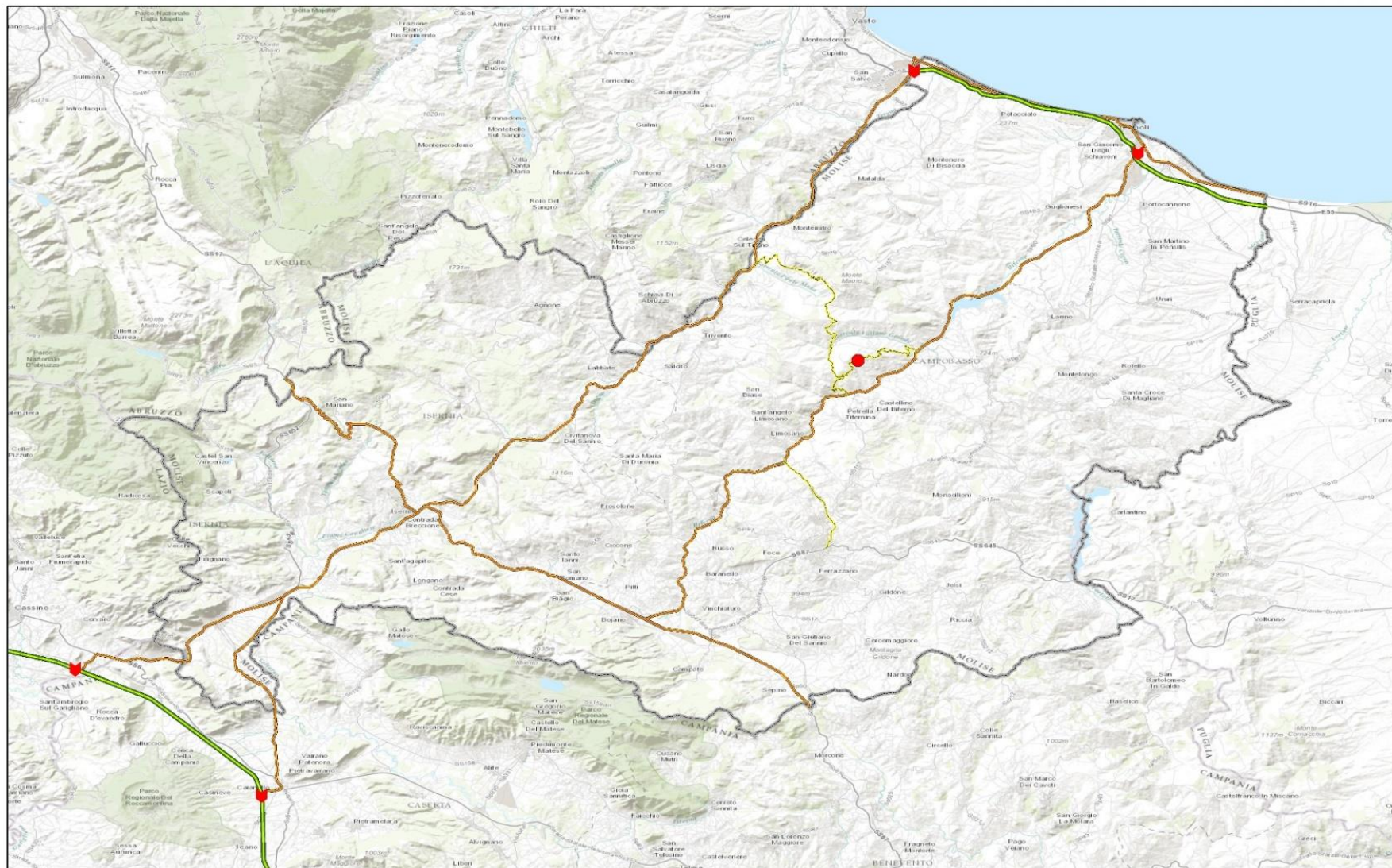
ACCESSIBILITA'

PRINCIPALI VIE DI ACCESSO:

I principali assi di percorrenza del traffico regionale sono: la SS Fondo Valle del Trigno (SS 650) e la Fondo Valle del Biferno (SS647). In particolare, il collegamento est-ovest è servito da: SS 647 "Fondovalle del Biferno" che unisce Campobasso con la costa adriatica (Termoli); SS 650 "Fondovalle del Trigno" che collega Isernia con la costa adriatica (Vasto); SS 85 "Venafrana" che da Isernia giunge a Venafro e quindi dal tratto autostradale A1-Austrada del Sole. La direttrice nord-sud è servita da: SS 17 "dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico" che unisce Campobasso a nord con Isernia (per proseguire in Abruzzo fino a L'Aquila) e a sud con Foggia; SS 16 "Adriatica" che collega Petacciato a Campomarino; autostrada A14-Bologna- Taranto.

La rete viaria secondaria è costituita dalle strade comunali e provinciali, che collegano i diversi comuni della regione alla viabilità primaria, per il comune di Castelbottaccio le principali vie di accesso sono: SS87, SS 157, SP15, SP73, SP78, SP79.

Castelbottaccio Accessibilità



Legenda

-  Punti di accesso principali dalla rete nazionale
-  Autostrade
-  Strade a scorrimento veloce
-  Strade interne



Università degli Studi del Molise
Dipartimento Bioscienze e Territorio - MoRGaNA Lab

Rilevazione: Diana Ciliberti, Giuseppe Di Felice, Valentina Iovara
Cartografia: Giuseppe Di Felice

Da Roma 3h15:

- A1 Autostrada del Sole (uscita San Vittore)
- SS 430 (direzione Agnone - Casilina - Venafrò - Isernia)
- SS 6 (direzione Venafrò - Isernia - Capua - Napoli)
- SS 6 Dir. (arrivo a Venafrò - Isernia)
- SS85 (direzione Roccaraso - Isernia - Campobasso)
- SS 647 Fondo Valle del Biferno (direzione Termoli - Autostrada Pescara/Bari)
- BV Civitacampomarano - Castelmauro - Castelbottaccio - Petrella Tifernina
- SS 157 (direzione Castelmauro - Lupara - Civitacampomarano - Castelbottaccio - Lucito)
- SS 157 (Castelbottaccio – Civitacampomarano)
- SP 73 (direzione Castelbottaccio)

Da Napoli 2h30:

- A1 Autostrada del Sole (uscita Caianello)
- SS 372 (direzione Isernia – Roccaraso)
- SS 608 (direzione Casilina - Isernia - Venafrò)
- SS 6 (direzione Roma - Campobasso - Isernia - Roccaraso)
- SS 85 (direzione Agnone - Isernia - Campobasso - Roccaraso)
- SS 85 Var. (direzione Isernia - Campobasso - Roccaraso)
- SS 85 (direzione Isernia – Campobasso)
- SS 17 (direzione Campobasso – Benevento)
- SS 647 Fondo Valle del Biferno (direzione Termoli - Autostrada Pescara/Bari)
- BV Civitacampomarano - Castelmauro - Castelbottaccio - Petrella Tifernina
- SS 157 (direzione Castelmauro - Lupara - Civitacampomarano - Castelbottaccio - Lucito)
- SS 157 (Castelbottaccio – Civitacampomarano)
- SP 73 (direzione Castelbottaccio)

Da San Salvo 1h20:

- SS 650 Fondo Valle del Trigno (direzione Isernia)
- BV Montefalcone-Roccapivara-Castelmauro
- SP 15
- BV Montefalcone-Castelmauro
- SP 78
- BV Civitacampomarano-Campobasso

- SP 79 (in direzione Civitacampomariano)
- SS 157 (in direzione Termoli-Campobasso)
- BV Termoli-Larino-Lupara-Castelbottaccio-Casacalenda
- SP 73

Da Campobasso 40':

- SS 710 (direzione Termoli)
- BV Termoli-A14 Bologna-Taranto
- SS 647 Fondo Valle del Biferno (direzione Termoli - Autostrada Pescara/Bari)
- BV Civitacampomariano - Castelmauro - Castelbottaccio - Petrella Tifernina
- SS 157 (direzione Castelmauro - Lupara - Civitacampomariano - Castelbottaccio - Lucito)
- SS 157 Castelbottaccio – Civitacampomariano
- SP 73 (direzione Castelbottaccio)

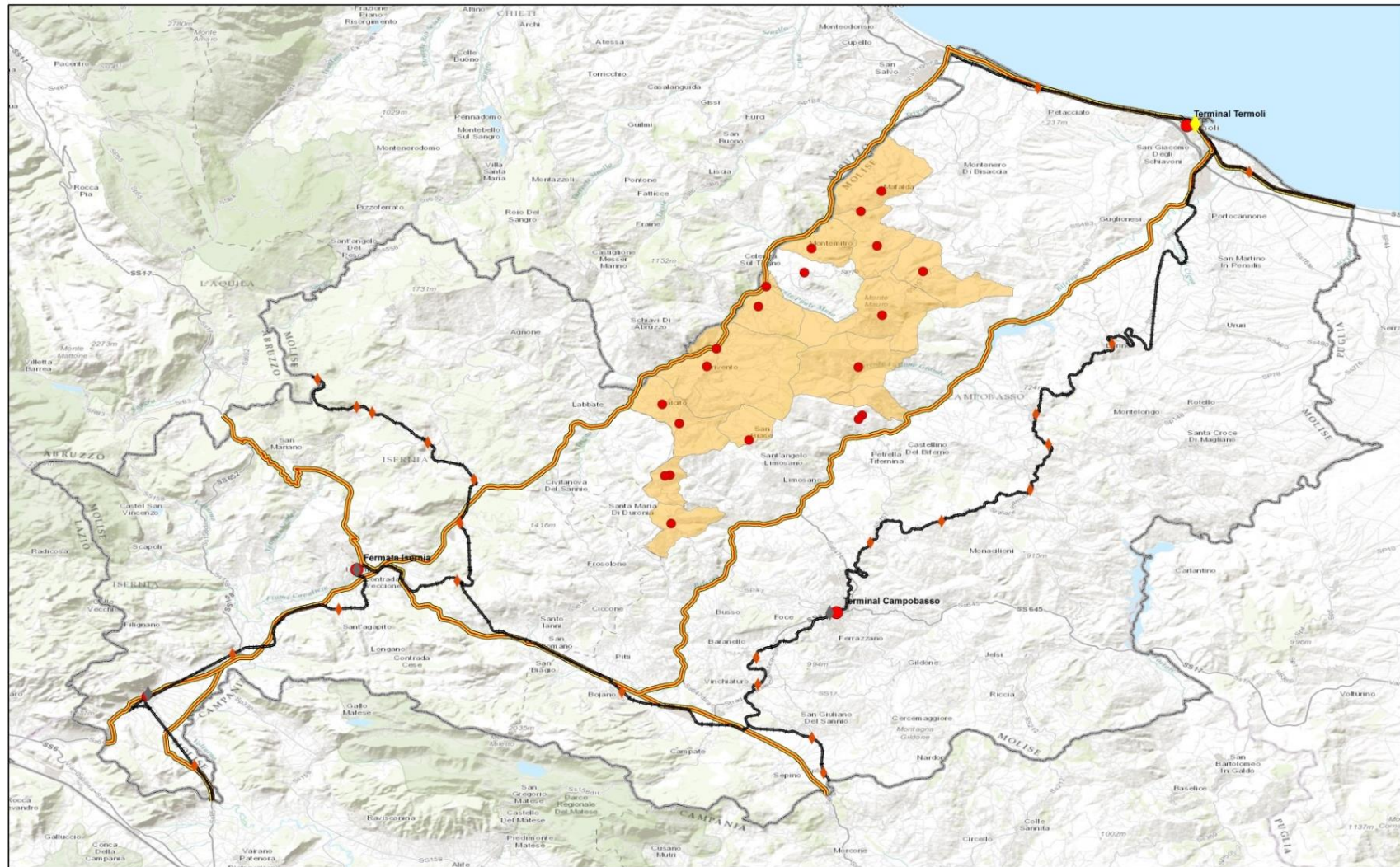
Da Termoli 40':

- SS 16 (direzione Campobasso-Isernia)
- SS 87 (direzione Benevento-Isernia-Campobasso)
- SS 647 Fondo Valle Biferno
- BV Lupara - Casacalenda
- SP 73

DISTANZA DAI CENTRI MAGGIORI (km)

- CAMPOBASSO: 30
- TERMOLI: 45
- ISERNIA: 75
- VENAFARO: 95

SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (comuni Convenzione)



Legenda	
●	Fermate autobus
◆	Stazioni FS - Gold
—	Rete ferroviaria
◆	Stazioni FS - Silver
—	Strade principali
◆	Stazioni FS - Bronze



Università degli Studi del Molise
Dipartimento Bioscienze e Territorio - MoRGaNA Lab
Rilevazione: Diana Ciliberti, Giuseppe Di Felice, Valentina Iovara
Cartografia: Giuseppe Di Felice

AEREOPORTI (più vicini):**Tabella 1. Sistema Nazionale dei Trasporti Aerei. Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

ROMA	NAPOLI	PESCARA	BARI-PALESE
Fiumicino – 252 km	Capodichino – 174 km	Aeroporto d’Abruzzo – 148 km	Karol Wojtyla – 243 km
Ciampino – 245 km			

STAZIONI (più vicine):**Tabella 2. Sistema Nazionale dei Trasporti Ferroviari. Fonte: Trenitalia**

TERMOLI – 48 km	ISERNIA – 75 km	CAMPOBASSO – 32 km	VENAFRO – 95 km	PESCARA – 146 km
-----------------	-----------------	--------------------	-----------------	------------------

FERMATA AUTOBUS: SS 157 (bivio Castelbottaccio)**AZIENDA:** S.A.T.I Società Autocooperative Trasporti Italiani S.p.a

Sede legale ed amministrativa: C.da San Giovanni in Golfo, snc

86100 - Campobasso (CB)

Tel: 0874.60159

Fax: 0874.493573

Ufficio Informazioni Tel.: 0874.63999

Ufficio Movimento Tel.: 0874.62287

INFORMAZIONI SUL COMUNE

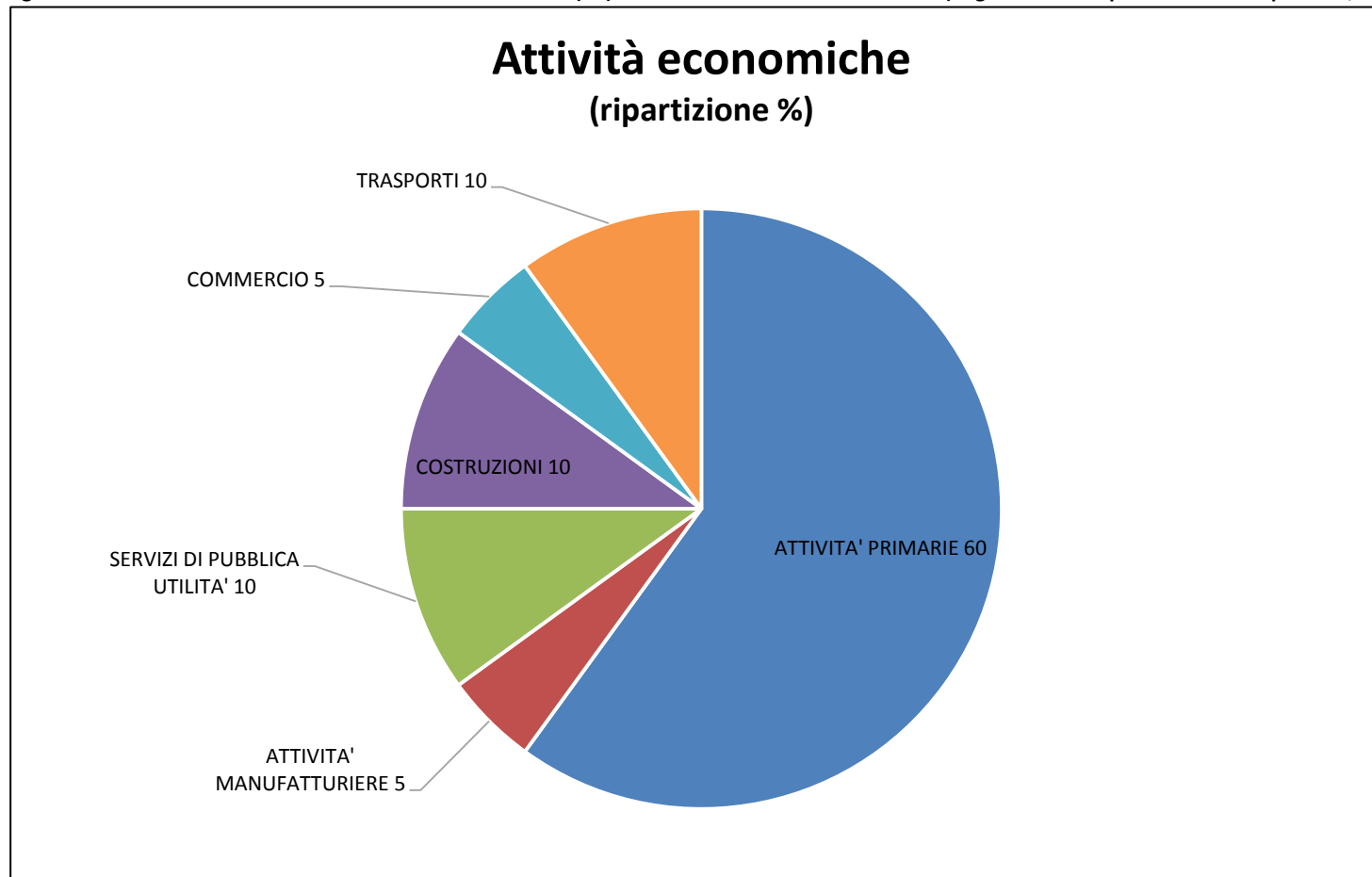
SUPERFICIE COMUNALE: 11,22 km²

ABITANTI: 321 (01/01/2015 - Istat)

ZONA CLIMATICA: D - clima temperato sublitoraneo

IMPRESE: 20

Figura 1. Attività economiche del comune di Castelbottaccio (CB). Fonte: ns elaborazione dati Ateco (Registro delle Imprese CCAA Campobasso, 2015).



IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO

Figura 2. Piramide di età della popolazione, 2011. Fonte: ns elaborazione dati ISTAT

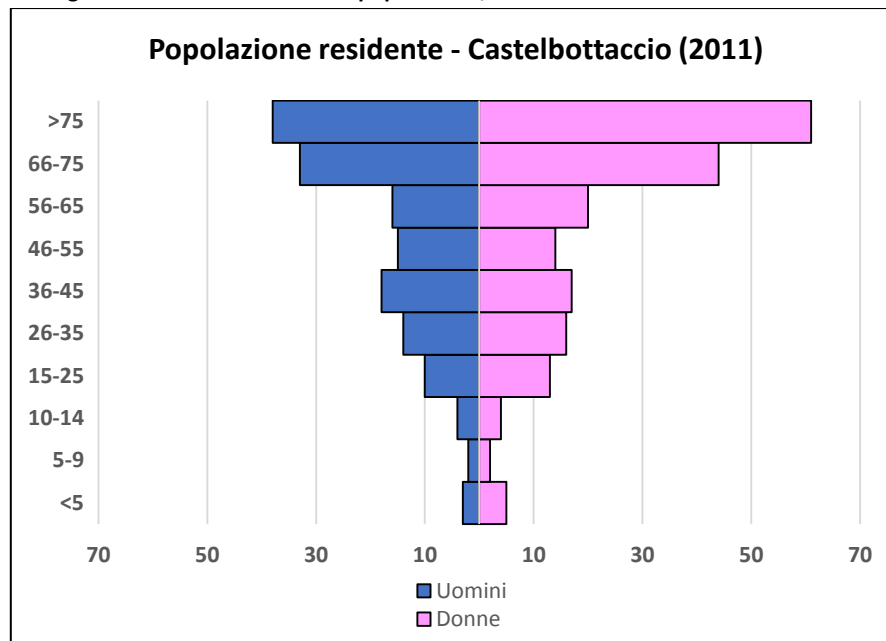


Figura 3. Movimento naturale e migratorio, 2011. Fonte: ns elaborazione dati da Demo-Istat

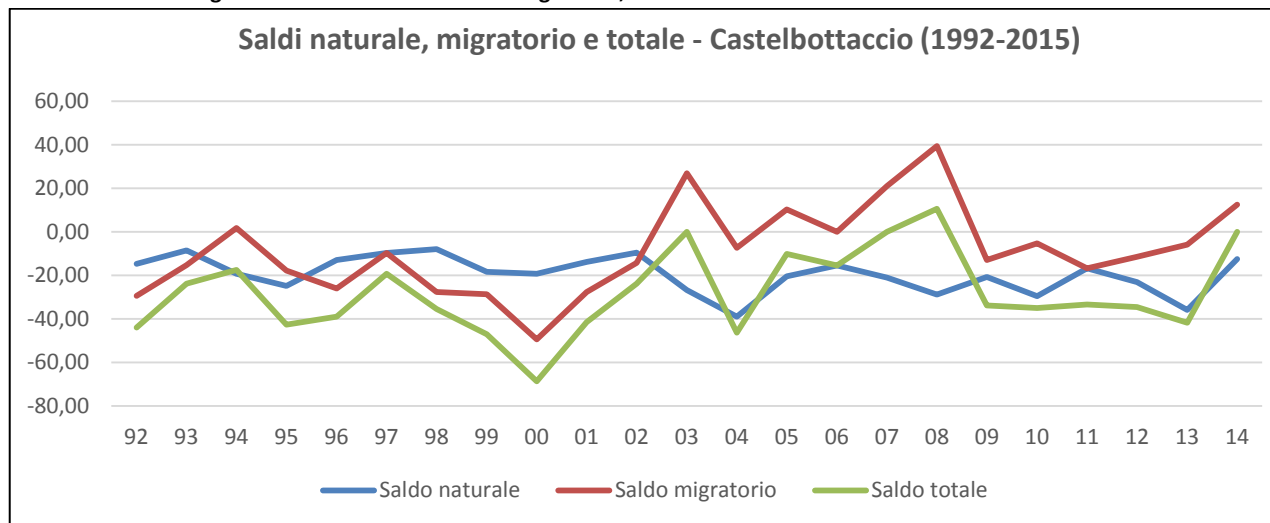


Figura 4. Andamento demografico ai censimenti 1861- 2011. Fonte: Istat

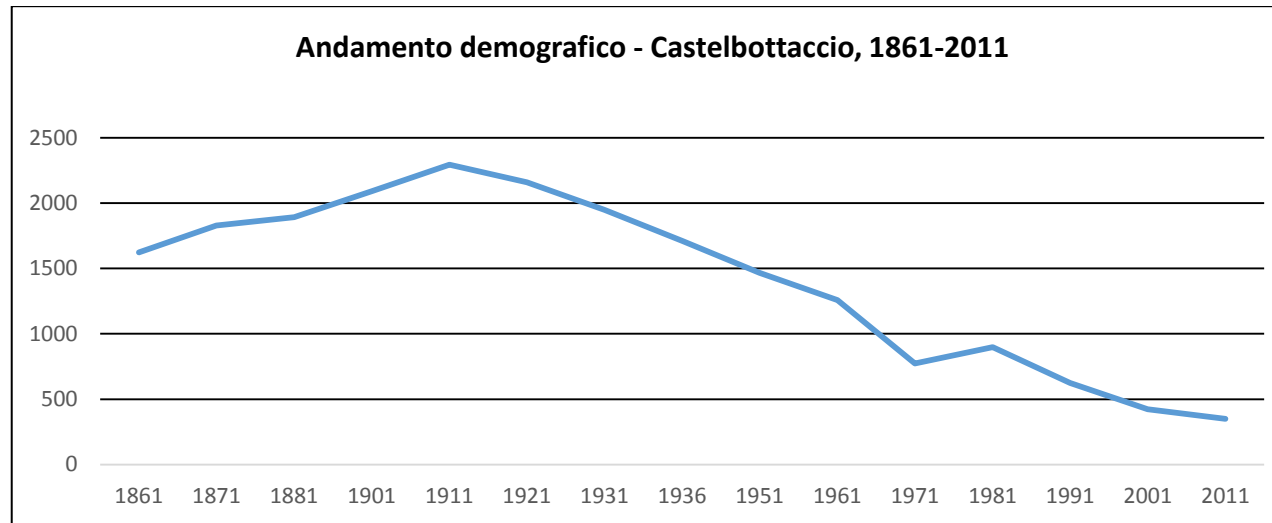


Figura 5. Anni di massimo e minimo popolamento ai censimenti 1861-2011. Fonte: Istat

Anno censimento	Abitanti
1861	1622
1871	1828
1881	1893
1901	2090
1911	2293
1921	2160
1931	1949
1936	1711
1951	1467
1961	1257
1971	774
1981	897
1991	624
2001	422
2011	349

Figura 6. Condizione professionale e non professionale della popolazione, 2011. Fonte: ns. elaborazione dati Istat

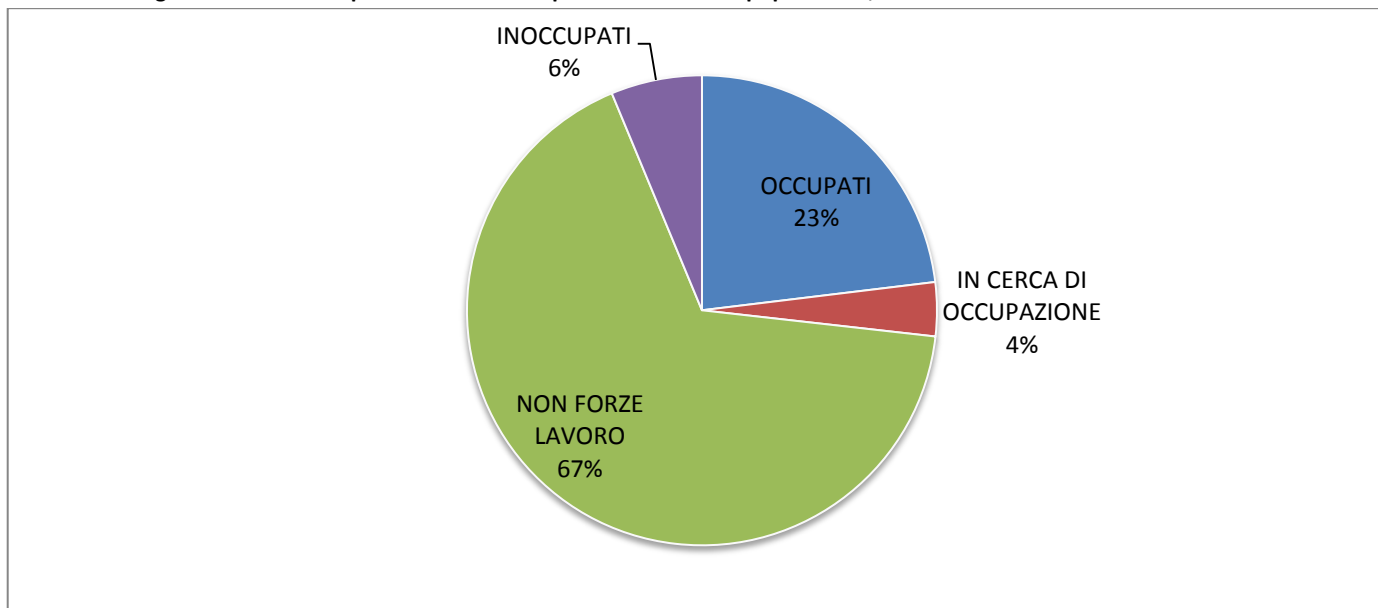
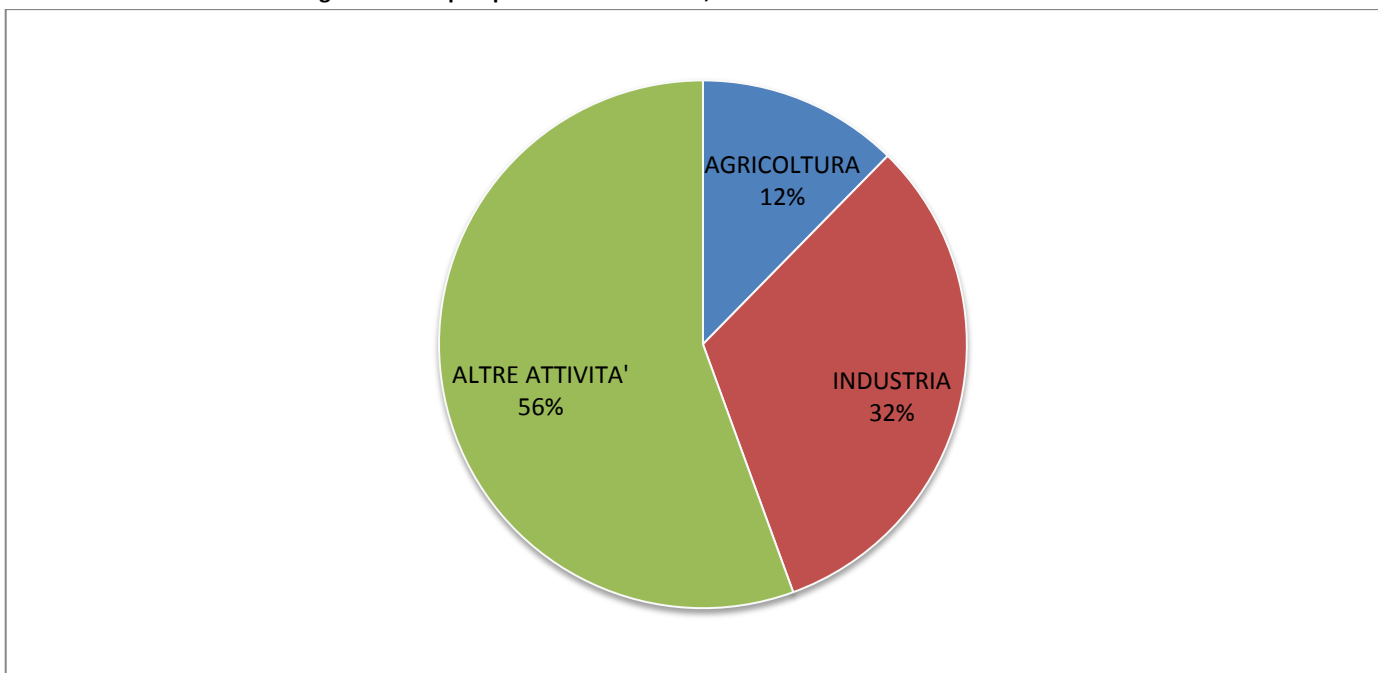


Figura 7. Occupati per settore di attività, 2011. Fonte: ns. elaborazione dati Istat



INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE: Nessuna

SERVIZI DI PUBBLICA SICUREZZA

INDIRIZZO UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE: Servizio di Polizia Urbana associato con il comune di Civitacampomarano, Via Municipio, 13

SERVIZI DI PRIMO SOCCORSO

PRESIDI OSPEDALIERI: no

OSPEDALE (più vicino): Ospedale A. Cardarelli, c.da Tappino, 86100 Campobasso

DISTANZA: 37 km

GUARDIA MEDICA E POSTAZIONE 118: Corso Italia, 86031 Castelmauro (CB)

FARMACIE: Savini Guerino, Via Vittorio Emanuele III, 10/A

SERVIZI PER IL TEMPO LIBERO:

PALESTRE: Nessuna

CAMPO SPORTIVO: Contrada Foresta

ALTRI IMPIANTI SPORTIVI: Nessuno

SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA

UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA: nessuno

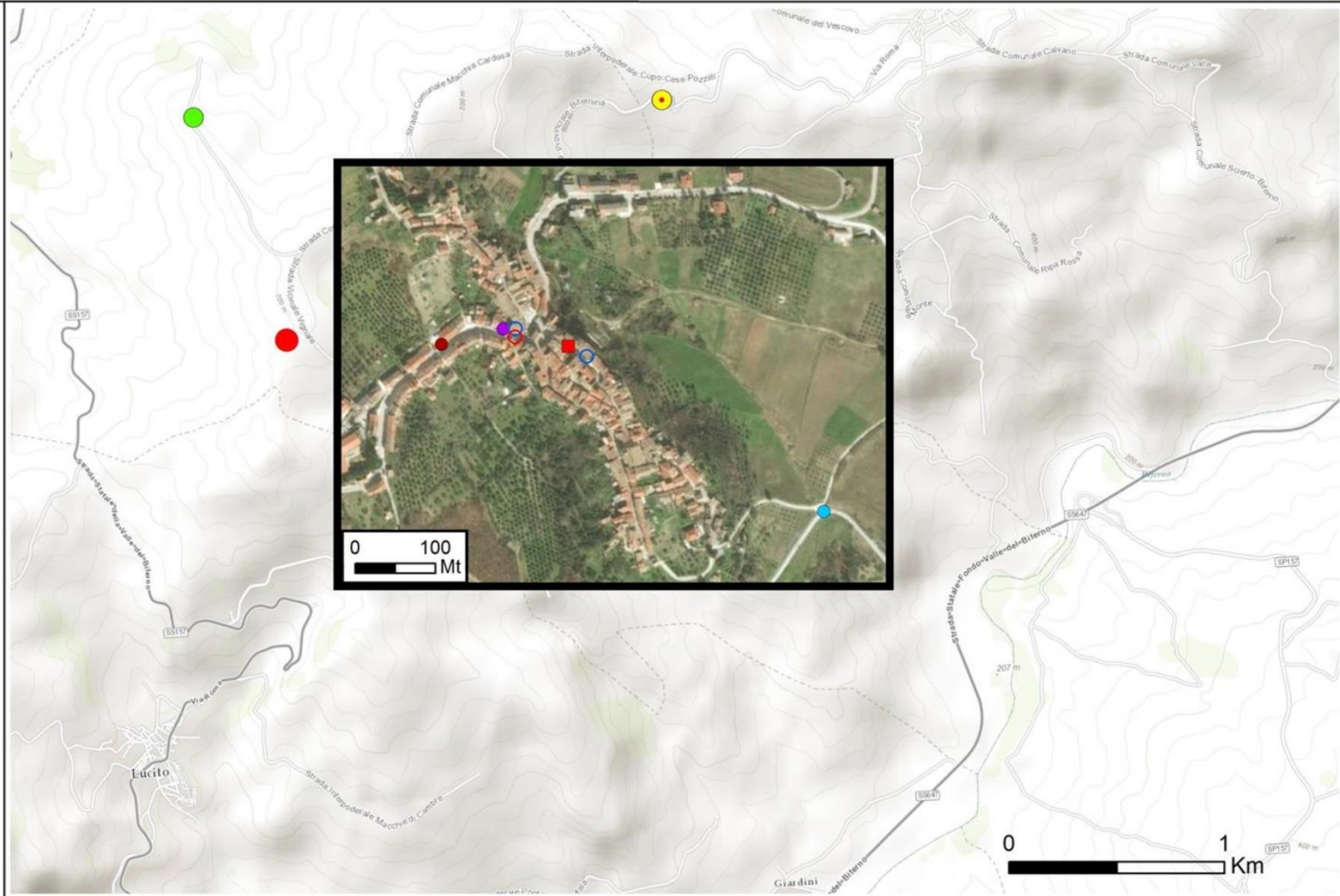
ADDETTI ACCOGLIENZA TURISTICA: nessuno

INDIRIZZO PUNTO INFORMATIVO: nessuno

SERVIZI TURISTICI

Legenda

-  Strutture ricettive con ristorazione
-  Servizi di ristorazione
-  Bar e pub
-  Alimentari
-  Area pic nic
-  Punti panoramici
-  Uffici postali
-  Tabacchi
-  Benzina
-  Farmacie



Università degli Studi del Molise
Dipartimento Bioscienze e Territorio
MoRGaNA Lab

Rilevazione: Diana Ciliberti, Giuseppe Di Felice,
Valentina Iovara

Cartografia: Giuseppe Di Felice

POSTI IN AREE PUBBLICHE ATTREZZATE PER CARAVAN/CAMPER: nessuno

PARCHEGGI PER BUS TURISTICI: P.zza della Vittoria (punto di arrivo)
Largo SP73 (parcheggio)

PISTE CICLABILI: no

SENTIERI SEGNALATI: no

VISITE GUIDATE: su prenotazione presso Comune

STRUTTURE RICETTIVE: 1

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	CAMERE	POSTI LETTO
Le Morge	C. da Fonticella, 1 (Lupara)	Agriturismo	4	6

RISTORANTI: 2, Azienda agrituristica Le Ginestre, c.da Cavate (località Santa Giusta)
Agriturismo Le Morge, c.da Fonticella, 1 86030 Lupara (CB)

BAR: 2, Bar centrale di Carosella Domenico, via Vittorio Emanuele III, 10
Bar Di Vincenzo Silvio, corso Umberto I, 4

EVENTI FOCALIZZATI SU RISORSE STORICO/CULTURALI E TRADIZIONALI: 8 (vedi tabella Capitale culturale: eventi e festività)

FIERE: Santa Giusta - 22 agosto, c.da Santa Giusta
Santa Caterina - 25 Novembre, via Roma

MERCATI: Sabato mattina (settimanale), Via Roma

CENTRI CONFERENZE/CONVEGNI: 1, Sala Consiliare, via Vittorio Emanuele III

WI-FI ZONE: non presenti

Marchi di riconoscimento della destinazione: Città dell'Olio

INIZIATIVE SOCIALI/FORMATIVE/ESPERENZIALI:

DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	INDIRIZZO	DATA SVOLGIMENTO
Circolo Neo illuminista	Associazione Donna Olimpia Frangipane	Via dei Baroni, 6	Variabile

INFORMAZIONI DI INTERESSE CULTURALE

SANTO PATRONO: 31 luglio - San Oto

PERSONAGGI CELEBRI: *Donna Olimpia Frangipani Cardone*, baronessa figlia del Duca e feudatario di Mirabello Don Giuseppe Frangipani Allegretti Ricciardi e della Duchessa Donna Marianna Bonocore, fu fondatrice del circolo letterario giacobino di Castelbottaccio presso il palazzo baronale (1794)

GEMELLAGGI O COLLEGAMENTI CON ESTERO: No, ma l'amministrazione cerca di tenere vivi i rapporti con le famiglie di immigrati, soprattutto in Argentina

CAPITALE AMBIENTALE E NATURALISTICO

Università degli Studi del
Molise

Dipartimento Bioscienze
e Territorio

MoRGaNA Lab

Rilevazione:

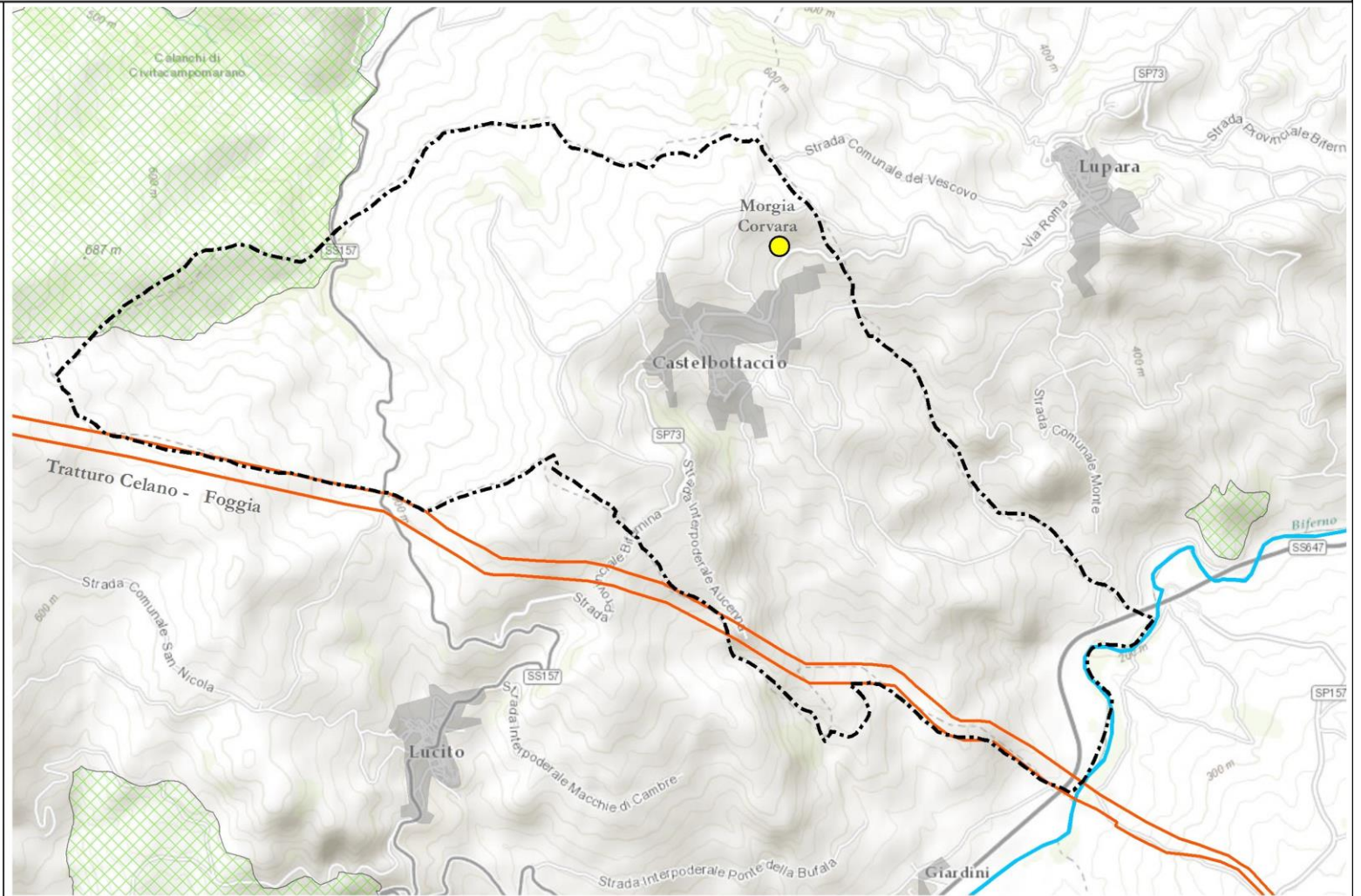
Diana Ciliberti

Giuseppe Di Felice

Valentina Iovara

Cartografia:

Giuseppe Di Felice

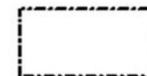


Legenda



Area SIC

Centro abitato



Superficie
comunale



Tratturi



Fiumi



Morge

CAPITALE NATURALISTICO: RISORSE DI INTERESSE NATURALISTICO

DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE
Morgia Corvara	C. da Morgia Corvara
Tratturo Celano-Foggia	Vedi carta capitale ambientale e naturalistico

CAPITALE NATURALISTICO: AREE PICNIC; SENTIERI; PERCORSI SEGNALATI.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
Santa Giusta	Area attrezzata	Loc. Colle Santa Giusta

CAPITALE CULTURALE: DESCRIZIONE

Castelbottaccio ha avuto un ruolo importante nei secoli per le sue caratteristiche geomorfologiche, il centro abitato fungeva da vedetta sul tratturo Celano-Foggia e l'intera economia del paese era a servizio.

Gli abitanti erano specializzati soprattutto sull'artigianato a servizio dell'economia agricola e pastorale: ci sono ancora poche testimonianze di antiche case-bottega di scalpellini che risultava essere l'attività principale, insieme a calzolai, bottai, fabbri, falegnami e muratori. La popolazione si raccoglie interamente nel centro urbano, che un tempo si concentrava intorno al Palazzo Baronale e alla chiesa madre. Il primo nucleo abitativo era circondato da alte mura a scarpa, con due porte, alcune torri circolari poste a guardia di un profondo vallone su tre lati. Il centro della vita culturale e politica del paese, era rappresentato dal Palazzo Cardone, animato da Donna Olimpia Frangipane, giovane moglie del Barone Francesco Cardone, che vi accoglieva gli intellettuali molisani come Cuoco, Pepe, Lemaitre, Valiante, De Gennaro, Neri, ecc. Sulla facciata che da su via Vittorio Emanuele si erge una scalinata che conduce all'ingresso principale, sormontato da un arco a tutto sesto in pietra, compreso tra due colonne lisce poste su un alto piedistallo, oggi puntellato per evitarne il crollo. Al piano terra vi sono i locali una volta utilizzati per i servizi e per la servitù. Le fonti dicono che intorno al palazzo vi era un giardino chiuso da mura con due porte e circondato da un fossato attraversabile con un ponte levatoio. A partire da 1810, però, tutto questo spazio fu edificato sconvolgendone completamente l'assetto originario. Dal decennio francese in poi vengono colmati i fossati del perimetro esterno con detriti vari, e furono realizzate le strade.

Le fonti orali del paese ricordano che sotto l'attuale cappella di Santa Giusta fino ai primi del '900 si scendeva attraverso un cunicolo in una grotta, ambiente ipogeo, in cui c'era un pozzo sacro e dei vani scavati nella roccia ove erano posti materiali votivi; tutto intorno alla chiesetta erano ben visibili strutture murarie in *opus coementicium*, ancora consistenti in alzato, con ambienti parzialmente conservati; è attestata anche la presenza di materiale figulino (vasellame e coroplastica) disperso in superficie in tutta la zona. Tali resti di epoca probabilmente sia sannitica che romana, rinvenuti occasionalmente negli anni '30 del Novecento, non sono mai stati studiati e oggi non sono più facilmente rintracciabili. Si è pensato che tali resti appartenessero ad un santuario dedicato ad Ercole, data la vicinanza con il percorso tratturale e dato il ritrovamento in loco di un bronzetto del dio dei pastori, ed anche ad una villa rustica d'età imperiale.

Vincoli su beni culturali e paesaggistici ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 22/1/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio): nessuno

Politiche o piani per la protezione e valorizzazione del patrimonio culturale: PAI "Con-cresco"; P.O.R Molise 2000-2006

CAPITALE CULTURALE

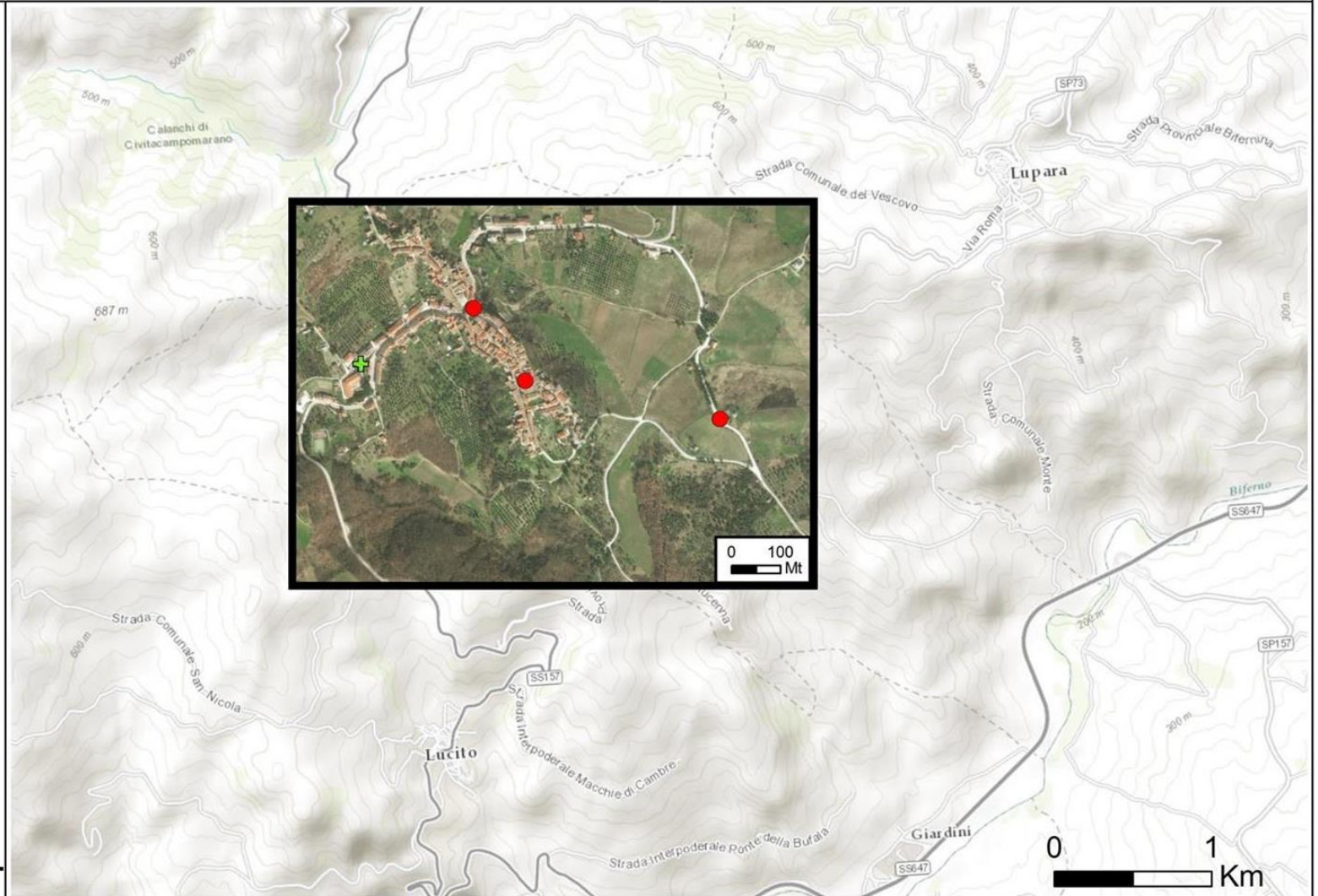
Legenda



Chiese,
monasteri,
santuari



Croci viarie
e stazionarie



Università degli Studi del Molise
Dipartimento Bioscienze e Territorio
MoRGaNA Lab

Rilevazione: Diana Ciliberti, Giuseppe Di Felice,
Valentina Iovara

Cartografia: Giuseppe Di Felice

CAPITALE CULTURALE: CHIESE

1. Chiesa Madre di Santa Maria delle Grazie

LOCALIZZAZIONE	Largo Santa Maria delle Grazie
CARATTERISTICHE	La data di fondazione originaria si rileva da una lapide, rinvenuta tra i materiali diruti dell'edificio al tempo dei lavori di restauro, e fatta murare al suo interno nel 1654. La chiesa venne consacrata il 4 Maggio del 1178 su un primitivo oratorio normanno. In stile neoclassico, fu danneggiata dal terremoto del 1805, venne ricostruita, ampliata e rinnovata nelle decorazioni interne; tali lavori durarono dal 1813 al 1820 e sono quelli che hanno conferito alla chiesa l'aspetto che ancora conserva. La facciata principale presenta una superficie ricoperta da intonaco, coronamento a due spioventi con andamento mistilineo; vi si aprono tre portali architravati, corrispondenti alle tre navate interne, di cui quello centrale presenta una cornice modanata; due piccoli oculi sovrastano i portali laterali, un oculo più grande e di forma ovale sovrasta l'ingresso centrale. Particolare la facciata laterale destra con campanile; tale parete è notevolmente alta, dato che è impostata sulla strada sottostante, posta molto in basso ed in leggera pendenza; su di essa si aprono le finestre ed il balconcino triangolare della casa parrocchiale.
OPERE D'ARTE	Oggetto: statua lignea S. Giuseppe; Autore: Silverio Giovannitti di Oratino; Datazione: 1780 Oggetto: statua lignea Madonna delle Grazie, restaurata nel 1867 e nel 1988; Autore: Giacomo Colombo; Datazione: 1694 Oggetto: statua lignea S. Lucia; Autore: Crescenzo Ranallo di Oratino; Datazione: 1841 Oggetto: statua lignea S. Oto; Autore: anonimo - scuola napoletana; Datazione: XIX secolo Oggetto: statua lignea S. Matteo; Autore: anonimo - scuola napoletana; Datazione: 1830
ORARI DI APERTURA/CHIUSURA	Sempre aperta
CELEBRAZIONE LITURGICHE	Domenica mattina 08:00-11:00
PARROCO	Don Michele Di Leo

2. Cappella rurale di Santa Giusta

LOCALIZZAZIONE	Colle Santa Giusta
CARATTERISTICHE	L'epoca di costruzione risale al periodo tra il 1591 – 1850, la chiesetta si trova elencata "nell'apprezzo" del 1591 che ne riconosceva lo <i>ius patronato</i> al barone di Castelbottaccio; la cappella fu ri-fondata prima del 1809 e poi completata nel 1917 nelle forme attuali. La facciata principale è decorata con quattro paraste con capitelli corinzi su cui poggia una cornice modanata da cui parte un timpano a bassissimo rilievo entro cui si apre un piccolissimo oculo; al culmine del tetto è un supporto in muratura su cui è impiantata una piccola croce di ferro battuto; al centro della piccola facciata è il portone architravato, sormontato da un timpano decorato da due acroteri angolari; lateralmente sul tetto, in asse con le due paraste di destra della facciata, è posto un ponte ad arco a tutto sesto, realizzato in muratura, entro cui è alloggiata la campana.

OPERE D'ARTE	Oggetto: dipinto su tela Madonna del Carmelo. Rappresenta l'apparizione della Vergine ai vasai spagnoli; Autore: Arnaldo De Lisio; Datazione: 1909
ORARI DI APERTURA/CHIUSURA	Su richiesta
CELEBRAZIONE LITURGICHE	22 agosto (in occasione della celebrazione di Santa Giusta)
PARROCO	Don Michele Di Leo

3. Chiesa di San Rocco

LOCALIZZAZIONE	Piazza della Vittoria
CARATTERISTICHE	Risalente al 1577, venne costruita sui ruderi di un'antica badia medievale, la cui esistenza è attestata da due iscrizioni datate al 1207 e al 1303 e riutilizzate nella sua muratura, la chiesa di S. Caterina; la chiesa fu però chiusa al culto nel 1777 poiché versava in pessime condizioni; nel 1837, dopo il crollo definitivo della cappella, fu edificata al suo posto l'attuale chiesa di S. Rocco all'esterno della quale sono state murate le due iscrizioni suddette, una tombale ed un'altra relativa alla chiesa di S. Giacomo non più esistente
OPERE D'ARTE	Oggetto: statua lignea S. Rocco; Autore: Crescenzo Ranallo di Oratino; Datazione: 1857
ORARI DI APERTURA/CHIUSURA	Non accessibile
CELEBRAZIONE LITURGICHE	Nessuna
PARROCO	Chiesa sconsacrata

5. Cappella rurale San Oto

LOCALIZZAZIONE	Contrada Macchia S. Oto
CARATTERISTICHE	Fu aperta al culto il 12 giugno 1899; poiché ridotta in pessime condizioni, fu praticamente abbattuta e ricostruita ex novo nelle medesime forme nel 1989 e riaperta al culto nel 1990. La facciata principale è di forma quadrangolare, sormontata da un timpano a netto rilievo abbastanza imponente; la muratura in pietre è semplice, caratterizzata solo dal ricorso ad ammorsature angolari realizzate con pietre di maggiori dimensioni; al centro è il portale architravato realizzato con una cornice in pietra modanata al di sopra del quale si apre una finestra circolare di dimensioni cospicue da cui prende luce l'interno della chiesa; sullo spiovente di destra del tetto è posto un ponte realizzato in muratura in cui alloggia la campana
OPERE D'ARTE	Oggetto: busto in cartapesta S. Oto; Autore: ignoto; Datazione: XX secolo
ORARI DI APERTURA/CHIUSURA	Su richiesta presso comune
CELEBRAZIONE LITURGICHE	31 luglio (data in cui ricorre la festa del santo)
PARROCO	Don Michele Di Leo

7. Cappella della Santa Vergine del Carmelo

LOCALIZZAZIONE	Via P. Fiorentino, 27
CARATTERISTICHE	Fu fatta costruire nel 1854 dal devoto Francesco Santillo, come si evince da una lapide murata al suo interno. Presenta una semplice facciata culminante a due salienti in cui si apre un portone architravato con fregio modanato in pietra locale, sovrastato da una finestra a forma di lunetta.
OPERE D'ARTE	Oggetto: tela raffigurante la Vergine; Autore: Arnaldo De Lisio; Datazione: ignota
ORARI DI APERTURA/CHIUSURA	A discrezione del proprietario
CELEBRAZIONE LITURGICHE	Su richiesta
PARROCO	Cappella privata

CAPITALE CULTURALE: BIBLIOTECHE/ARCHIVI

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RESPONSABILE
Storico comunale (chiusa)	Via V. Emanuele III	Comune
Archivio Parrocchiale	Largo Santa Maria delle Grazie	Parrocchia

CAPITALE CULTURALE: PALAZZI STORICI

DENOMINAZIONE	Palazzo Cardone
TIPOLOGIA	Palazzo ducale
EPOCA	XIV - XVIII secolo
PROPRIETA'	Privata
INDIRIZZO	Via Vittorio Emmanuele, 26
ACCESSIBILITA'	Non accessibile
CARATTERISTICHE	Il Palazzo ducale pare sia stato edificato intorno al 1300 ed ampliato poi dalla famiglia Cardone alla fine del 1700. Probabilmente fu edificato nello stesso luogo di un primitivo castello di età normanna, il palazzo conserva la struttura tipica del palazzotto nobiliare

CAPITALE CULTURALE: ELEMENTI DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	EPOCA	PROPRIETA'	INDIRIZZO	ACCESSIBILITA'
Croce viaria	Storico-architettonico-religioso	1550	Comune	Via Don Bosco	Accessibile
Piazza della Vittoria	Arredo urbano	1870	Comune	Largo San Rocco	Accessibile
Strade e vicoli (toponomastica)	Arredo urbano	Dal 1880 in poi	Comune	Centro abitato	Accessibile
Portali in pietra	Arredo urbano	Dal 1900	Comune/ Privati	Centro abitato (c.so Umberto I; via Vittorio Emmanuele III; via XXIV Maggio; P.zza della Vittoria)	Accessibile

CAPITALE CULTURALE: SITI ARCHEOLOGICI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	ACCESSIBILITA'	PROPRIETA'
Inseediamento romano	Resti archeologici	Colle Santa Giusta	Non accessibile (è stato sostituito con sito religioso)	Comune
Mulino a cilindri	Archeologia industriale	Corso Umberto I	Non accessibile	Privata (originariamente famiglia Carluccio)

CAPITALE CULTURALE: ENOGASTRONOMIA

PRODOTTO/PIATTO	TIPOLOGIA	OCCASIONE/FREQ. PREPARAZIONE	REPERIBILITA'
Agnello	Produzione locale	Sempre	Ambito familiare/Ristoranti
Caragnoli	Dolci	San Giuseppe	Ambito familiare
Cavatelli	Pasta fresca	Sempre	Ambito familiare/Ristoranti
Fusilli	Pasta fresca	Sempre	Ambito familiare/Ristoranti
Olio	Produzione locale	Sempre	Az. Agricola Vannelli, via della Salute, 30
Percoche	Dolci	Sempre	Ambito familiare
Sagnatelle	Pasta fresca	Sempre	Ambito familiare/Ristoranti
Sfringiuni	Dolci	San Giuseppe	Ambito familiare
Tarallini de la zita	Dolci	Matrimoni	Ambito familiare

CAPITALE CULTURALE: EVENTI E FESTIVITA'

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DATA	LOCALIZZAZIONE
Sant'Antonio Abate	Festività religiosa	17 Gennaio	Piazza S. Antonio
San Giuseppe (tavolate)	Festività religiosa	19 Marzo	Centro del paese
Sant'Antonio da Padova	Festività religiosa	12-13 Giugno	Piazza S. Antonio
San Oto	Festività religiosa (Santo Patrono)	29-30-31 Giugno	Cappella di S. Oto
Santa Giusta	Festività religiosa	22-23 Agosto	Loc. Santa Giusta
San Matteo	Festività religiosa	21 Settembre	Piazza della Vittoria
Santa Caterina	Festività religiosa	25 Novembre	Piazza della Vittoria
Premio letterario "Donna Olimpia Frangipane"	Concorso	28 Luglio	Piazza della Vittoria

FOTOGRAFIE





BIBLIOGRAFIA

- A. Bianchi, C. Carbone, M. D'Alessio, *Castelbottaccio nella linea del tempo. Storia di una comunità, Amministrazione comunale*, Castelbottaccio, 2004
- Castelbottaccio, a cura dell'Assessorato alla Cultura di Castelbottaccio, Campobasso, Nuova Letteratura, 1991
- Sciaudone A., *Il Molise dal gusto antico*, Edizioni La Regione, Civitacampomariano, 2014
- I. Zilli (a cura di), *Atlante delle emergenze culturali del Molise*, Università degli Studi del Molise - Centro di Cultura del Molise, Campobasso, 2010

SITOGRAFIA

- <http://www.comune.castelbottaccio.cb.it/opencms/opencms/StoriaTradizioniCultura/Cenni.html>
- <https://www.youtube.com/watch?v=8UaNBSASbEw>
- <http://www.arsarp.it/atlane-prodotti-tradizionali-scuole-254>
- http://www.comunitamontanamolisecentrale.it/Storia_Castelbottaccio.htm